

Sussidio economico per sofferenti mentali

Legge regionale n. 15/1992, come integrato dall'art. 16 della legge regionale n.20/1997

Dove rivolgersi:

Ufficio Servizi sociali del Comune di Putifigari – P.zza Boyl- 07040 Putifigari

Tel:079/90.50.23 Fax:079/90.50.10

Email:

✉comune.putifigari@tiscali.it

Per informazioni ed accesso agli atti

Ufficio Servizi Sociali

– P.zza Boyl- 07040 Putifigari

Tel:079/90.50.23 Fax:079/90.50.10

Email:

✉comune.putifigari@tiscali.it

Giorni e orario di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

Destinatari:

Le persone con disturbo mentale aventi carattere invalidante e che si trovino in stato di bisogno economico, di cui all'allegato A dell'art. 7 della legge regionale n. 15/1992, come integrato dall'art. 16 della legge regionale n.20/1997, possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione tramite i comuni.

Le infermità riconosciute come disturbi a carattere invalidante sono:

- **schizofrenia (catatonica, disorganizzata, paranoidea, indifferenziata, residua), ad andamento**
- **cronico;**
- **disturbo delirante paranoide ad andamento cronico;**
- **disturbo schizoaffettivo, ad andamento cronico;**
- **disturbo depressivo maggiore ad andamento cronico;**
- **disturbo bipolare dell'umore (depressivo, misto, maniacale), ad andamento cronico;**

Requisiti:

per poter beneficiare del sussidio le persone affette da disturbo mentale devono:

- essere residenti in Sardegna;
- essere assistiti dal Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, dal Servizio della tutela materno-infantile, consultori familiari, neuropsichiatria infantile, tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio oppure dalle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile.

Termini di conclusione del procedimento:

180 giorni

Documentazione:

Le persone interessate devono presentare la domanda di sussidio al Comune di residenza, utilizzando la modulistica predisposta dallo stesso Ente ed allegando la seguente documentazione:

- domanda;
- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva con la quale l'interessato attesta che non beneficia di altre forme di assistenza economica erogate da altri enti pubblici;
- certificato del medico specialistico, rilasciato dal competente servizio.

Documentazione che i comuni devono presentare alla Regione:

- rendiconto delle spese sostenute e fabbisogno finanziario relativo alle spese da sostenere;
- determinazione di approvazione del rendiconto, firmato dal responsabile finanziario del Comune.

La rendicontazione secondo le indicazioni della nota n. 12190 del 13 agosto 2013 (vedi sezione normativa) deve essere presentata, sia in formato excel che in formato pdf, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it

Descrizione del procedimento:

Il sussidio consiste in un assegno mensile che, in presenza dei requisiti richiesti, viene riconosciuto a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

L'importo dell'assegno è determinato in base ai parametri stabili annualmente dall'Assessorato e al reddito mensile individuale, che include tutte le entrate, comunque conseguite, compresi eventuali erogazioni assistenziali, assegni per invalidità civile e trattamenti pensionistici, ad eccezione dell'indennità di accompagnamento.

Per i minori, gli interdetti e gli inabilitati, il reddito imponibile è quello della famiglia di appartenenza, che non deve superare i parametri stabiliti annualmente sulla base dell'indice Istat e che comprende anche il reddito individuale mensile del beneficiario del sussidio.

L'interessato deve presentare la relativa domanda al Comune di residenza, il quale richiede all'azienda sanitaria locale (asl) competente per territorio o all'Università la verifica della

sussistenza delle condizioni cliniche sulla base della certificazione sanitaria presentata dall'interessato. L'asl o l'Università esprime un parere vincolante per la concessione del sussidio.

Ricevute le richieste di sussidio, il Comune valuta la completezza e la conformità della documentazione presentata, quantifica l'importo spettante a ciascun richiedente e trasmette annualmente il fabbisogno all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, il quale trasferisce all'Ente i fondi necessari. Successivamente, il Comune eroga il sussidio a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

Normativa di Riferimento:

1. - Legge regionale n. 15 del 27/08/1992 - Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna.
2. - Legge regionale n. 8 del 08/03/1997, art. 41, comma 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 1997
3. - Legge regionale n. 20 del 30/05/1997 - Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 agosto 1992, n. 15
4. - Legge regionale n. 8 del 26/02/1999, artt. 4 e 11 - Disposizioni in materia di programmazione e finanziamenti per i servizi socio-assistenziali. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4 "Riordino delle funzioni socio-assistenziali
5. - Legge regionale n. 2 del 29/05/2007, art. 33, commi 3 e 10 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2007
6. - Nota del Direttore del Servizio n. 3431 del 19/03/2012 - Sussidio economico L.R. n. 15/92 e L.R. n. 20/97 – Procedura.
7. - Delibera della Giunta Regionale n. 20/22 del 22/05/2013 - Legge regionale n. 20/1997, art. 7 e art.15. Adeguamento, per l'anno 2013, dei limiti di reddito per usufruire dei benefici economici e aggiornamento dell'ammontare della retta di ricovero in istituti assistenziali non ospedalieri. Approvazione preliminare
8. - Delibera della Giunta Regionale n. 21/24 del 05/06/2013 - Legge regionale n. 20/1997, art. 7 e art.15. Adeguamento, per l'anno 2013, dei limiti di reddito per usufruire dei benefici economici e aggiornamento dell'ammontare della retta di ricovero. Approvazione definitiva.
9. - Determinazione del Direttore del Servizio n. 7865/136 del 05/06/2013 - Bilancio regionale 2013. Impegno di euro 30.229.243,68 in favore dei Comuni della Sardegna per la concessione e l'erogazione di sussidi in favore di particolari categorie di cittadini, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 – Art. 4 – commi 1, 2, 3, 7 lett. a-b-c
10. - Determinazione del Direttore del Servizio n. 8529/191 del 18/06/2013 - Liquidazione e pagamento a favore dei Comuni della Sardegna, per la concessione e l'erogazione di sussidi in favore di particolari categorie di cittadini, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 – Art. 4 – commi 1, 2, 3, 7 lett. a – b - c., primo acconto anno 2013

11. - Legge regionale n. 21 del 02/08/2013, art. 4 - Sostegno alle povertà e interventi vari.
12. - Nota del Direttore del Servizio n. 12190 del 13/08/2013 - Rendicontazione anno 2012.
Trasferimenti riferiti all'anno 2012 di cui all'art.4 della LR 8/99 e all'art.1, comma 1 lettera f, della LR n.9/2004 e succ.modif. e integrazioni.
13. - Determinazione n. 2177/24 del 18/02/2014 - Sussidi particolari categorie cittadini L.R. 8 del 1999
[file.pdf]

Procedimenti collegati:

Sussidi a favore di persone con disturbo mentale per il pagamento delle rette di ricovero in istituto (Legge regionale n. 20 del 30/05/1997, art .14)

ALLEGATI

MODULO SOFFERENTI MENTALI

N.B. Istruzioni per aprire tutti i file: *(CTRL+CLIC TASTO SINISTRO MOUSE)